

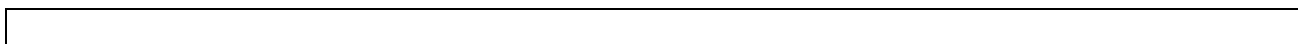


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

D.D.595 – 24/06/2015

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modifiche;
- VISTI il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate ed il D.P.C.M. 18 maggio 2001, con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione, con relative istruzioni;
- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed, in particolare, l'articolo 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;
- VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata legge 448/98;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n.98 “Regolamento di organizzazione del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca”;
- VISTA la nota prot.4771 del 20/03/2015 con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica, a seguito di richiesta da parte di questa Direzione Generale in data 13/03/2015 prot. n. 1771, invia la tabella aggiornata ai dati di reddito 2012 (Indagine Eu-Silc 2013) ;
- VISTA la nota prot.A00GRT/65766/S.050 del 16 marzo 2015 dell' Assessore Scuola, Formazione, Ricerca e Università, Giunta Regionale Regione Toscana con la quale, a seguito di richiesta da parte di questa Direzione Generale in data 13/03/2015 n.1770, viene condivisa l'esigenza di utilizzare le medesime basi di calcolo adottate nelle precedenti annualità;
- VISTA la nota prot. 1102 del 26/03/2015 del Servizio Statistico-Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica di questo Ministero con la quale , a seguito di richiesta da parte di questa Direzione Generale prot.n. 1769 del 13/03/2015, vengono trasmessi i dati aggiornati degli studenti per l'anno scolastico 2013/2014;





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”*;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 di approvazione del *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”*;
- VISTO Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 art.23 comma 5 che , al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2014 n. 101094, recante la *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”*;
- VISTO l'art.2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n.191 che sancisce il venir meno di ogni erogazione a carico del bilancio dello Stato in favore delle Province autonome di Trento e Bolzano:

D E C R E T A

Art.1

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, la ripartizione tra le Regioni , per l'anno scolastico 2015/2016, della somma complessiva di € 103.000.000, prevista dalle disposizioni richiamate in epigrafe, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per il corrente esercizio finanziario 2015, è definita secondo le unite tabelle A ed A/1, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Firmato

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda

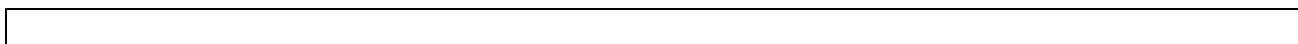


TABELLA A - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a €15.493,71 per Regione -

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)
	% a	N. b	N. c=b*a/100	€ d=c/c _{tot} *d _{tot}
Piemonte	11,0	185.239	20.376	3.550.034
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9,6	5.857	562	97.961
Lombardia	8,8	420.134	36.972	6.441.365
Trento*				
Bolzano-Bozen*				
Veneto	9,6	222.452	21.355	3.720.617
Friuli-Venezia Giulia	11,0	50.859	5.594	974.693
Liguria	16,5	62.943	10.386	1.809.418
Emilia-Romagna	7,3	192.819	14.076	2.452.337
Toscana	9,4	164.483	15.461	2.693.744
Umbria	13,3	39.322	5.230	911.160
Marche	13,8	72.278	9.974	1.737.771
Lazio	10,6	255.997	27.136	4.727.681
Abruzzo	21,0	60.043	12.609	2.196.793
Molise	24,7	14.721	3.636	633.493
Campania	26,3	340.538	89.561	15.603.742
Puglia	16,4	221.212	36.279	6.320.624
Basilicata	24,9	29.963	7.461	1.299.846
Calabria	24,1	102.116	24.610	4.287.640
Sicilia	33,9	270.118	91.570	15.953.672
Sardegna	13,7	76.980	10.546	1.837.409
ITALIA		2.788.074	443.395	77.250.000

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2013

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2013/14

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad €15.493,71 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(*) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato.

TABELLA A/1 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a €15.493,71 per Regione.

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)
	% a	N. b	N. c=b*a/100	€ d=c/c _{tot} *d _{tot}
Piemonte	11,0	89.008	9.791	1.134.760
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9,6	2.487	239	27.671
Lombardia	8,8	188.723	16.608	1.924.818
Trento*				0
Bolzano-Bozen*				0
Veneto	9,6	108.205	10.388	1.203.929
Friuli-Venezia Giulia	11,0	25.790	2.837	328.796
Liguria	16,5	31.255	5.157	597.703
Emilia-Romagna	7,3	93.586	6.832	791.801
Toscana	9,4	81.725	7.682	890.359
Umbria	13,3	20.606	2.741	317.634
Marche	13,8	38.575	5.323	616.975
Lazio	10,6	131.311	13.919	1.613.204
Abruzzo	21,0	32.069	6.734	780.525
Molise	24,7	8.623	2.130	246.853
Campania	26,3	168.228	44.244	5.127.861
Puglia	16,4	118.941	19.506	2.260.777
Basilicata	24,9	16.947	4.220	489.074
Calabria	24,1	56.566	13.632	1.579.992
Sicilia	33,9	132.127	44.791	5.191.269
Sardegna	13,7	39.425	5.401	626.000
ITALIA		1.384.197	222.175	25.750.000

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2013

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2013/14

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad €15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(*) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato.